



Approvato il Programma Quadro per il Sistema Forestale Nazionale

Dal 2009 gestione sostenibile delle foreste

Per una migliore valorizzazione economica del territorio. Creato un Tavolo di coordinamento forestale interistituzionale

Approvato il «Programma Quadro per il settore forestale» (Pqsf) dalla Conferenza Stato-Regioni lo scorso 18 dicembre, che decorrerà a partire dal 1° gennaio 2009 con validità decennale e suscettibile di eventuali aggiornamenti, in base a specifiche richieste istituzionali o in applicazione a nuovi impegni internazionali.

Nato dalla sinergia di un Gruppo di lavoro inter-istituzionale, composto da rappresentanti del ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf), del ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Mattm), del Corpo forestale dello Stato, dell'[Inea](#), dell'Ismea, da una rappresentanza delle Regioni nominata dalla Conferenza Stato-Regioni (Basilicata, Molise, Puglia, Toscana e Veneto), il Pqsf sottolinea la rilevanza delle foreste nello sviluppo socio-economico locale e nella tutela del territorio.

In particolare, i ricercatori dell'Osservatorio foreste dell'[Inea](#) nell'ultimo anno, hanno partecipato attivamente alla redazione del documento approvato, in qualità di coordinamento e supporto tecnico.

Gestione sostenibile del patrimonio forestale, valorizzazione delle potenzialità del bosco come risorsa economica, socio-culturale e ambientale di sviluppo locale. Questi gli argomenti salienti. Al crescente numero di fruitori delle aree boschive, richiedenti servizi diversificati, si deve accompagnare, infatti, necessariamente una gestione attiva e sostenibile, che ne assicuri le funzioni ambientali, produttive e sociali proprie e, quindi, la sua multifunzionalità.

Quattro gli obiettivi fissati: sviluppo di un'economia forestale efficiente e innovativa, tutela del territorio e dell'ambiente, particolarmente la biodiversità, la diversità paesaggistica, l'assorbimento del carbonio, l'integrità e la salute degli ecosistemi forestali. E ancora, valorizzazione della dimensione sociale e culturale delle foreste, quale strumento di sviluppo, coesione sociale e territoriale e sviluppo del coordinamento e della comunicazione.

È prevista la creazione di un gruppo tecnico interistituzionale permanente di lavoro, il «Tavolo di coordinamento forestale», composto da rappresentanti del Mipaaf, Mattm, delle Regioni e delle Province Autonome designati dalla Conferenza Stato-Regioni, del Cfs, e dal supporto tecnico dall'Osservatorio Foreste dell'[Inea](#), con funzioni di Comitato di Sorveglianza del Pqsf e di coordinamento, indirizzo e informazione.

(Fonte [Inea](#))

(22 Dicembre 2008)